

SICUREZZA È già operativo il nuovo sistema di soccorso Videochiamata d'emergenza

In Piemonte chiunque chiami dal proprio cellulare il 112 (o il vecchio 118) può ora entrare in comunicazione video con la centrale operativa ed inviare direttamente le immagini della situazione di emergenza girate con il proprio cellulare. In questo modo, l'operatore del 118 può valutare al meglio la situazione e fornire indicazioni sulle procedure di primo soccorso a chi sta chiamando o alle altre persone sul posto.

Non occorre installare alcuna app specifica: basta accettare l' sms ricevuto dall'operatore 118 e si attiva la videochiamata.

«La centrale operativa aveva già le orecchie, d'ora in poi avrà anche gli occhi». Ha usato queste parole l'assessore regionale alla Sanità Luigi Genesio Icardi nel varare il nuovo sistema di *videochat* del 118, mezzo di trasmissione di immagini tra chi si trova in una situazione di emergenza e l'operatore che riceve la chiamata.

La presentazione del servizio, già in funzione, è avvenuta lo scorso giovedì pres-



La presentazione della videochiamata del sistema 118 a Saluzzo

so la centrale operativa del 118 regionale a Saluzzo.

«Abbiamo implementato una funzione del sistema informatico di gestione delle chiamate – ha spiegato Mario Raviolo, nostro concittadino, direttore del Dipartimento 118 Piemonte –. Questo ci consente di comunicare con chi ci sta chiamando non

solo tramite la parola, ma anche tramite immagini in tempo reale, mostrate dal cittadino o dai primi mezzi di soccorso. I vantaggi stanno nella possibilità di avere informazioni molto più accurate su quanto avviene sul luogo dell'emergenza e di compiere una prima e importante ricognizione a distanza».

L'assessore Icardi si è detto orgoglioso del fatto che il Piemonte sia la prima regione ad adottare questo sistema. «Con costi contenuti – ha detto – e in tempi rapidi, che definirei "cinesi", è stata realizzata una cosa straordinaria. Il sistema di *videochat* è uno strumento di grande efficacia, possibile grazie alla tecnologia, con un semplice telefonino».

Soddisfatto anche Salvatore Brugaletta, direttore generale dell'Asl Cuneo Uno. «Con questo collegamento vivo tra la centrale ed il luogo dell'intervento – ha commentato – siamo davanti ad un incredibile salto di qualità. Che va in un'importante direzione: aumentare la sicurezza delle persone». ●



L'operatrice del 118 sta guardando in diretta le immagini dal luogo dell'emergenza

Matteo Garnero